

Codice A1613B

D.D. 21 dicembre 2022, n. 818

PAR FSC 2007/2013 Linea "Servizi ed infrastrutture" - Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale" - Intervento n. 11 - Piemonte Outdoor. Accertamento di € 100.120,22 sul capitolo di entrata 23840/2022 e impegno di spesa di € 100.120,22 sul capitolo di spesa 134912 annualità 2022 del bilancio gestiona



ATTO DD 818/A1613B/2022

DEL 21/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: PAR FSC 2007/2013 Linea "Servizi ed infrastrutture" - Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale" - Intervento n. 11 - Piemonte Outdoor. Accertamento di € 100.120,22 sul capitolo di entrata 23840/2022 e impegno di spesa di € 100.120,22 sul capitolo di spesa 134912 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024. CUP J69F1900029

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 la nuova "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- la Congruità tecnico economica, ai sensi dell'art.192, co.2, del d.lgs 50/16, del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture con nota prot. n. 00004842 del 07/05/2022;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 il "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021 – 2023 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- PiemonteOutdoor.it è un portale dedicato agli appassionati della natura, con informazioni sulle attività da praticare all'aria aperta e gli itinerari escursionistici. Risulta necessaria una evoluzione dell'interazione e delle funzionalità del portale, per una maggiore interoperabilità con altri portali, regionali e non.
- il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale e sulla base delle esigenze, rimodulate dal punto di vista finanziario e temporale, espresse in merito dalla Direzione, ha

predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A16000-00133628 del 02/11/2022 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale - Intervento n. 11 – Piemonte Outdoor, allegata alla presente Determinazione (All. 1);

- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 100.120,22.

Confermato l'interesse da parte del Settore competente per materia, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per l'evoluzione del portale PiemonteOutdoor.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 07/12/2022 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione;

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire l'evoluzione portale PiemonteOutdoor, già sviluppato e gestito dal CSI Piemonte, come descritto nell'allegata PTE.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale - Intervento n. 11 – Piemonte Outdoor allegata alla presente Determinazione (All. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- di accertare sul capitolo di entrata 23840/2022 la somma di € 100.120,22 (codice versante n. 348609 – Ministero Economia e Finanze – IGRUE), dando atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 100.120,22 facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 134912/2022 (struttura amministrativa A1615A Sviluppo della Montagna - missione 09 - programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo all'accertamento disposto con il seguente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 134912 annualità 2022 del Bilancio di previsione 2022 - 2024, sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del Bilancio 2022- 2024, definiti secondo le norme sotto elencate.

Preso atto inoltre che si tratta di fondi FSC - componente statale, confluiti nel PSC 2000 - 2020 della Regione Piemonte di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2021 del 29 aprile 2021 - Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Piemonte e che tali fondi sono soggetti a rendicontazione.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale *in house* con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con

scadenza il 01/02/2023.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibili nell'annualità 2022.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1, della legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Accertato inoltre che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale. Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- la D.G.R. n. 58_4509 del 29/12/2021 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale 2019-2021 di cui alla DGR 4- 8239 del 27/12/2018;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di

servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;

- la determinazione n. 459/A1600A/2021 del 16/7/2021 "Presenza d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino il 14/06/2021 al n. 30454 serie 1T";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la nota prot. n. 8711/A11000 del 07 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72, alle prestazioni di servizi erogati dal CSIPiemonte;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022 - 2024 della Regione Piemonte";
- la Legge regionale n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Legge regionale 18 novembre 2022 n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 89 - 6082 del 25 novembre 2022 - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale - Intervento n. 11 – Piemonte Outdoor, trasmessa dal CSI-Piemonte con lettera prot. n. A16000-00133628 del 02/11/2022, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 2);
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 100.120,22;
- di accertare sul capitolo di entrata 23840/2022 la somma di € 100.120,22 (codice versante n. 348609 – Ministero Economia e Finanze - IGRUE)

- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 100.120,22 facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 134912/2022 (struttura amministrativa A1615A Sviluppo della Montagna - missione 09 - programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo all'accertamento disposto con il seguente provvedimento;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022 – 2024 approvato con deliberazione n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 100.120,22
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)

Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato



Trasmissione via PEC

CZ/mz

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale e
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

e, p.c .

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa “AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor

In allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa:

- “AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale”

E’ allegata la scheda tecnica d’intervento:

- Intervento n. 11 – Piemonte outdoor

Si precisa che l'avvio delle attività avverrà subordinatamente alla ricezione di formale comunicazione di affidamento.



Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Cinzia Zambenardi
F.O. Servizi Digitali per la P.A:
CSI-Piemonte

108.1,49/2022A
Allegati: PTE Iniziativa AMB5-01
Iniziativa AMB5-01 - Intervento 11
Rif. CSI 1013459/00

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00133628 del 02/11/2022

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE</p>	<p>Pag. 1 di 26</p>
---	---	---------------------

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00133628 del 02/11/2022

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 2 di 26
---	--	--------------

1 GENERALITÀ3

- 1.1 Richiedente3
- 1.2 Riferimenti Regione Piemonte3
- 1.3 Riferimenti CSI-Piemonte3
- 1.4 Documenti e riferimenti4

2 QUADRO RIASSUNTIVO6

- 2.1 Inquadramento6
 - 2.1.1 *Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)*6
 - 2.1.2 *Stato attuale*7
 - 2.1.3 *Obiettivi della proposta*8
 - 2.1.4 *Analisi di Fattibilità*9
 - 2.1.5 *Progetto di massima della soluzione*10
 - 2.1.6 *Analisi dei rischi*10
 - 2.1.7 *Benefici dell’Iniziativa*11
 - 2.1.8 *Motivazioni della soluzione intrapresa*14
 - 2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI15
 - 2.2.1 *Intervento n.° 1 – Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico*15
 - 2.2.2 *Intervento n.° 2 – Valutazione di incidenza*16
 - 2.2.3 *Intervento n.° 3 – Biodiversità e aree naturali - Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi*16
 - 2.2.4 *Intervento n.° 4 – sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese (Valorizzazione dati foreste e aree naturali)*17
 - 2.2.5 *Intervento n.° 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali*18
 - 2.2.6 *Intervento n.° 6 – Dematerializzazione dei procedimenti forestali*18
 - 2.2.7 *Intervento n.° 7 – Patrimonio tartufigeno*19
 - 2.2.8 *Intervento n.° 8 – Portale legno Piemonte*20
 - 2.2.9 *Intervento n.° 9 – Patrimonio escursionistico*20
 - 2.2.10 *Intervento n.° 10 – Evoluzione Piemonte Parchi*21
 - 2.2.11 *Intervento n.° 11 – Evoluzione Piemonte Outdoor*22
 - 1.1 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI23
 - 1.2 PREVENTIVO ECONOMICO24
 - 1.2.1 *Dettaglio dei costi dell’iniziativa*24
- ## 2 ASPETTI AMMINISTRATIVI24
- 2.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI25
 - 2.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA25
 - 2.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI25
 - 2.4 CONDIZIONI GENERALI26

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 3 di 26</p>
---	---	--

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE

1.1 RICHIEDENTE

Direzione Committente

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Direzione/Settore Richiedente

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1613B - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Direzioni/Settori coinvolti /Altri Enti coinvolti

IPLA S.p.A.

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613B - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Area Agricoltura

Referente soggetto attuatore

Vilma Monasterolo, Direzione Servizi Digitali per la P.A./ Area Agricoltura

Informazioni Referente soggetto attuatore

Figura professionale CSI: IT governance partner

Titolo di Studio: LAUREA IN MATEMATICA

Anni di esperienza CSI: 18

Anni di esperienza nel ruolo: 11

Referente cliente

Cinzia Zambernardi, Enrico Busca

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 4 di 26
---	--	--------------

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. 58-4509.

Documenti di riferimento per l'intervento n. 9 – Dematerializzazione dei procedimenti forestali oggetto della presente proposta:

- “Studio di Fattibilità per la realizzazione di una Infrastruttura di Dati Forestali (IDF)”, consegnato da CSI Piemonte in data 12/12/2018 e valutato positivamente sotto il profilo tecnico da parte del Settore Sistema Informativo Regionale (prot. n. 58665/A18000 del 14/12/2018)
- PTE “Realizzazione di una Infrastruttura di Dati Forestali (IDF) – prima fase”, ns. prot. n. 7396 del 15/04/2019, affidata con DD A18000 n. 1489 del 29/04/2019
- Offerta di servizi: AIFO - Albo delle Imprese e degli operatori FOrrestali transfrontaliero Progetto ALCOTRA “INFORMA PLUS” Programma INTERREG V-A Italia-Francia (2014-2020), ns. prot. n. 3580 del 27/02/2018, approvata con determinazione di IPLA dell’8/03/2018
- PTE “Dematerializzazione dei procedimenti territoriali”, ns. prot. n. 7617 del 17/04/2019, DD n. 1795 del 21/5/2019 di approvazione e affidamento della PTE nel quadro dell’Asse II Agenda digitale, Azione II.2c.2.1 - Misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Dematerializzazione dei procedimenti territoriali”
- Richiesta di PTE giugno 2021, rif. “Iniziativa A16_AMB_5_01 Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale (era iniziativa 6.16.9 e, per le foreste 6.18.2) - Intervento 6 - Dematerializzazione dei procedimenti forestali” (Classificazione .5.80.SITAS/A16000.6/2021A), ns. prot. n.11300 del 18/06/2021
- Richiesta di PTE novembre 2021, rif. “Iniziativa A16_AMB_5_01 Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale (era iniziativa 6.16.9) - Intervento 9 – Patrimonio escursionistico” (Classificazione .5.80.SITAS/A16000.6/2021°), ns. prot. n.20539 del 17/11/2021. La PTE era già stata precedentemente emessa con prot. CSI n. 23144 del 22/12/2021, viene riemessa nel 2022 per adeguamento al nuovo catalogo

L’iniziativa è inoltre collegata alle seguenti altre iniziative del piano triennale 2021 – 2023:

- ICT-7-01 Valorizzazione dati
- AMB-1-01 Dematerializzazione procedimenti territoriali
- AMB-12-1 Gestione Rischi
- AMB-11-01 Ambiente
- AMB-13-01 Misura POR FESR_Mude_Arada
- AMB-4-01 Infrastruttura Geografica Regionale

Principali *riferimenti normativi* per l’iniziativa:

- L.r. 4/2009 legge forestale
- L.r. 45/89 Vincolo idrogeologico
- Regolamento forestale del 20 settembre 2011, n. 8/R

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 5 di 26
---	--	--------------

- D.G.R n. 4-3018 del 26/03/2021 Trasformazioni del bosco
- PSR 2014-2020 - Misura 4.3.4, Azione 2
- L. r. 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)
- Rete Natura 2000: Direttiva 92/43/CEE (Direttiva "Habitat") del 21 maggio 1992, Direttiva 2009/147/CE
- l. r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 " Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte "
- Regolamento 9/R del 16 Novembre 2012 di attuazione della legge regionale n. 12/2010

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00133628 del 02/11/2022

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 6 di 26
---	--	--------------

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1: Servizi/Dati/Piattaforme/Interoperabilità/ Strumenti e modelli per l'Innovazione/ Governare la Trasformazione Digitale.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che sono stati avviati nel 2021 e che prevedono deliverable che sono stati consegnati nel corso del 2021 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT 2021 – 2023 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. del 29 dicembre 2021, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nella revisione del Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 - Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico	173.962,00	93.962,00	0	
Intervento n. 2 - Valutazione di incidenza	Finanziato e realizzato nell'ambito delle iniziative AMB_11_01 e AMB_13_01	-	-	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 7 di 26
---	--	--------------

Intervento n. 3 - Biodiversità e aree naturali - Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi	66.052,00	66.052,00	0	
Intervento n. 4 - sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese (Valorizzazione dati foreste e aree naturali)	Finanziato dall'iniziativa ICT_7_01 - Valorizzazione e Dati – WP5	-	-	
Intervento n. 5 - IDF Infrastruttura di Dati Forestali	769.533,00	0	0	
Intervento n. 6 - Dematerializzazione dei procedimenti forestali	160.000,00	303.858,20	0	
Intervento n. 7 - Patrimonio tartufigeno	135.269,00	135.269,00	0	
Intervento n. 8 - Portale legno Piemonte	50.000,00	0	0	
Intervento n. 9 - Patrimonio escursionistico	80.000,00	316.747,91	0	
Intervento n. 10 - Evoluzione Piemonte Parchi	20.000,00	19.621,27	0	
Intervento n. 11 - Evoluzione Piemonte Outdoor	20.000,00	0	100.120,22	
TOTALE	1.384.730,00	935.510,38	100.120,22	

2.1.2 Stato attuale

Gli interventi dell'iniziativa "Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale" si inquadrano nell'ambito di molteplici competenze che afferiscono diversi settori della direzione regionale "Ambiente energia e territorio" e sono accomunati dal fatto che si riferiscono al patrimonio naturale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 8 di 26
---	--	--------------

piemontese: boschi, parchi ed altre aree protette, biodiversità, sentieri ed altra viabilità minore, montagna. Tutti argomenti di forte valenza territoriale e geografica a cui attengono funzionalità sia gestionali che conoscitive.

Allo stato attuale esistono dei sistemi informativi già avviati in molti di questi ambiti:

sistema informativo naturalistico SINR e la sua evoluzione che coinvolge l'utilizzo del Sistema di Conoscenze Ambientali SCA

sistema informativo forestale SIFOR e la sua evoluzione in IDF (Infrastruttura di Dati Forestali) la rete escursionistica regionale, con le sue recenti evoluzioni che la integrano con l'Infrastruttura Geografica Regionale

portali Piemonte Parchi e Piemonte Outdoor, in costante aggiornamento

La principale normativa di riferimento è la seguente:

L.r. 4/2009 legge forestale

Regolamento forestale del 20 settembre 2011, n. 8/R

PSR 2014-2020 - Misura 4.3.4, Azione 2

L. r. 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)

Rete Natura 2000: Direttiva 92/43/CEE (Direttiva "Habitat") del 21 maggio 1992, Direttiva 2009/147/CE

l. r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 " Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte "

Regolamento 9/R del 16 Novembre 2012 di attuazione della legge regionale n. 12/2010

2.1.3 Obiettivi della proposta

Obiettivo generale dell'iniziativa di evoluzione del sistema informativo del patrimonio naturale è lo studio e la realizzazione di strumenti di conoscenza e gestione del territorio naturale piemontese e delle risorse e dei servizi ecosistemici che da esso derivano, finalizzati alla raccolta e fruizione delle informazioni a vari livelli e con diverse finalità: supporto alle politiche di gestione, valorizzazione, tutela e conservazione del patrimonio naturale, supporto alla ricerca scientifica e alle aziende che operano in settori specifici (forestali in primis), informazione ai singoli cittadini.

La finalità perseguita è quella di governare, anche attraverso la razionalizzazione degli strumenti, la conoscenza del patrimonio naturale, migliorare i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione dei dati, con finalità informative, di pianificazione e governance partecipata. A tal fine è necessario disporre di strumenti per supportare i processi di acquisizione dei dati (adempimenti, dati di pianificazione, catasti, monitoraggi) e garantire la fruibilità della conoscenza per pianificazione e reporting.

I principali destinatari dell'iniziativa sono:

- Regione Piemonte
- Province
- Comuni

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 9 di 26
---	--	--------------

- Enti di gestione delle aree protette
- Cittadini
- Imprese
- Professionisti
- Carabinieri forestali

I principali stakeholders dell'iniziativa sono:

- Regione Piemonte
- Enti di gestione delle aree protette
- Università (DISAFA) ed enti di ricerca
- IPLA
- ARPA

Gli interventi previsti dall'iniziativa hanno per oggetto:

- Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico
- Valutazione di incidenza
- Biodiversità e aree naturali - Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi
- Sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese (Valorizzazione dati foreste e aree naturali)
- IDF-Infrastruttura di Dati Forestali
- Dematerializzazione dei procedimenti forestali
- Patrimonio tartufigeno
- Portale legno Piemonte
- Patrimonio escursionistico
- Portale Piemonte Parchi
- Portale Piemonte Outdoor

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

- Intervento n.° 6 – DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI FORESTALI

2.1.4 Analisi di Fattibilità

La Direzione committente non ha richiesto uno studio di fattibilità preventivo per la realizzazione complessiva degli sviluppi previsti dall'iniziativa AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo Patrimonio naturale.

La realizzazione delle attività previste sono state discusse e analizzate nell'ambito di diversi incontri tra i referenti regionali e il gruppo di lavoro del Csi Piemonte, con diverso grado di approfondimento e documentazione per i diversi interventi previsti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 10 di 26
---	--	---------------

Gli interventi previsti dall'iniziativa sono infatti per la gran parte evoluzioni di progetti già in essere, che si basano su studi e analisi realizzati in precedenza, specifici per i singoli ambiti di competenza, che ne comprendevano anche le evoluzioni future.

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

Le attività di sviluppo proposte si inquadrano nell'ambito di evoluzioni di basi dati già esistenti e di integrazione con sistemi trasversali; gli sviluppi funzionali oggetto dell'intervento procederanno quindi in continuità rispetto all'esistente, per quanto riguarda gli aspetti di tipo informatico. I requisiti richiesti sono dettagliati nella allegata Scheda di Intervento.

Le attività di sviluppo proposte saranno realizzate rispettando gli standard tecnologici e architetture previsti per garantire livelli di sicurezza e interoperabilità adeguati alle esigenze.

- L'infrastruttura è implementata su Nivola, la piattaforma "cloud" open source per la Pubblica Amministrazione piemontese.
- le web application sono sviluppate con framework open source Angular.
- le basi dati sono open source PostgreSQL, con la componente PostGIS per la gestione dei dati geografici.
- Viene utilizzato uno strato trasversale di servizi di esposizione REST per l'integrazione tra database e componenti Angular.

Non è previsto un impatto organizzativo significativo per il committente conseguente alla realizzazione delle soluzioni proposte. Si prevede comunque uno sgravio di lavoro rispetto alle attuali modalità di protocollazione e archiviazione della documentazione a corredo delle pratiche amministrative coinvolte nei processi di dematerializzazione, nonché nel sistema di validazione di nuovi percorsi ed itinerari.

La natura degli sviluppi previsti che si configurano come soluzioni altamente personalizzate che utilizzano e fanno evolvere strumenti e basi dati già esistenti, che prevedono integrazione con strumenti trasversali realizzati nell'ambito di Sistema Piemonte (quali il sistema di Scrivanie, l'Infrastruttura Geografica Regionale, il sistema di archiviazione e protocollazione Doqui ACTA), non ha reso necessaria la ricerca di soluzioni in riuso.

2.1.6 Analisi dei rischi

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	In caso di ritardi riunire il Comitato di Coordinamento per adottare le azioni di recupero

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 11 di 26
---	--	---------------

2	A13. Interconnession e con altri progetti	La dimensione progettuale	Alta	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	B2. livello di conoscenze e esperienza degli specialisti	Il grado di innovazione tecnologica	Basso	Verifica che il gruppo di lavoro interno e del committente assegnato abbia le competenze	Formazione del personale indicato o sostituzione con altro maggiormente skillato
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale.	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'intervento:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	
		B1.2 -Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.1 -Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	n. dipendenti che migliorano le proprie competenze circa 200
		B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie	Automazione dei processi e

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 12 di 26
---	--	---------------

		all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	semplificazione delle attività dei dipendenti (n. dipendenti che migliorano le loro mansioni circa 200)
		B2.3 - Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	3 nuovi servizi
		B3.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	3 nuovi servizi
		B3.3 -Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	3 processi
		B3.4 - Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	
IMPATTO SOCIALE	B4 - Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'Amministrazione	B4.1 -Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità WCAG 2.1 (conformità alla legge Stanca e linee guida accessibilità Agid) pubblicati grazie all'iniziativa	3 nuovi servizi
		B4.2 -Incremento del numero di servizi di e-democracy resi disponibili ai cittadini/imprese grazie all'iniziativa (forum di discussione, online survey per acquisizione pareri su questioni che comportano	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 13 di 26
---	--	---------------

		importanti decisioni da prendere, servizi di Constituency Relationship management (CRM) che offrono all'Amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale con cittadini/imprese, ecc.)	
		B4.3 - Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	
	B5 - Trasparenza e tracciabilità	B5.1 -Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	3 nuovi servizi
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	
		B.6.3 - Incremento del livello di sicurezza dei cittadini	
	B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	
		B7.2 -Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a:	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 14 di 26
---	--	---------------

		<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento usabilità del sito, - miglioramento tempi di attesa, - miglioramento presenza di contenuti, - miglioramento accuratezza dei contenuti, - miglioramento sicurezza di accesso, - miglioramento rispetto delle norme sulla privacy 	
--	--	--	--

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

I motivi che sono alla base della richiesta da parte di Regione della PTE d'Iniziativa al CSI-Piemonte sono:

- Vincoli Temporal: vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati;
- Competenze richieste: Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo dell'Amministrazione;
- Integrazione nel sistema informativo: Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione

Le attività proposte attengono alla normativa regionale ed ai suoi regolamenti attuativi, sono la continuazione di interventi già avviati, si inseriscono in un contesto di applicativi fortemente integrati ed interconnessi e si raccordano con altre con molte iniziative trasversali dell'amministrazione:

- trasparenza amministrativa e dematerializzazione dei procedimenti (in senso lato)
- sistema delle scrivanie
- piattaforma di protocollazione ed archiviazione dei documenti (DoQui-Acta)
- infrastruttura geografica regionale (BDTRE, Geoportale)
- valorizzazione dati (piattaforma Yucca)
- sistema dei pagamenti regionale (PiemontePAY)
- sistemi di autenticazione di SistemaPiemonte (SPID, CIE, TS-CNS e/o altre credenziali)
- portale ServiziOnLine
- anagrafe delle attività economiche e produttive (AAEP)
- sistema delle conoscenze ambientali (SCA)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 15 di 26
---	--	---------------

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi descritti nel programma ICT della Regione Piemonte, che sono:

- Intervento n. 1 - Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico
- Intervento n. 2 - Valutazione di incidenza
- Intervento n. 3 - Biodiversità e aree naturali - Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi
- Intervento n. 4 - sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese (Valorizzazione dati foreste e aree naturali)
- Intervento n. 5 - IDF Infrastruttura di Dati Forestali
- Intervento n. 6 - Dematerializzazione dei procedimenti forestali
- Intervento n. 7 - Patrimonio tartufigeno
- Intervento n. 8 - Portale legno Piemonte
- Intervento n. 9 - Patrimonio escursionistico
- Intervento n. 10 - Evoluzione Piemonte Parchi
- Intervento n. 11 - Evoluzione Piemonte Outdoor

L'intervento di cui si allega la scheda tecnica di intervento alla presente PTE è:

- Intervento n. 9 - Patrimonio escursionistico

Di seguito una breve sintesi di tutti gli interventi previsti dal Programma ICT.

2.2.1 *Intervento n.° 1 – Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico*

Descrizione dell'intervento

Intervento pluriennale volto alla razionalizzazione del sistema informativo naturalistico:

- riprogettazione delle banche dati naturalistiche, con riorganizzazione delle basi dati e omogeneizzazione delle fonti di alimentazione
- realizzazione di interfacce di fruizione (ricerca e visualizzazione) che prevedano una forte interconnessione fra informazioni alfanumeriche e geografiche

L'intervento è già stato avviato con il piano ICT 2019-2021, rif. PTE di iniziativa "6.16.9 Patrimonio naturale - Biodiversità e Aree Naturali", Scheda Tecnica di Intervento n.1 "Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico: BDN e materiale documentale" ns. prot. n. 14181 del 17/09/2020

Al momento di redazione della PTE, non viene allegata la Scheda Tecnica delle evoluzioni previste per il presente Intervento, che sarà proposta in accordo con la Direzione Committente nel momento in cui saranno maggiormente definiti i relativi requisiti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 16 di 26
---	--	---------------

Deliverable

Rif. PTE citata sopra

Soluzione proposta

Rif. PTE citata sopra

Vincoli della proposta

Rif. PTE citata sopra

Stato dell'Intervento

Avviato

2.2.2 Intervento n.° 2 – Valutazione di incidenza**Descrizione dell'ambito di intervento**

Si intende realizzare la dematerializzazione della procedura di valutazione di incidenza, coerentemente con le iniziative di dematerializzazione di procedimenti, di protocollazione e archiviazione dei documenti e con l'IDG per la componente di georeferenziazione degli interventi. La realizzazione dell'intervento e la relativa quantificazione economica è ricompresa nelle iniziative AMB_13_01 (front-office) e AMB_11_01 (back-office).

Deliverable

Rif. Schede AMB_13_01 (front-office) e AMB_11_01 (back-office)

Soluzione proposta

Rif. Schede AMB_13_01 (front-office) e AMB_11_01 (back-office)

Vincoli della proposta

Rif. Schede AMB_13_01 (front-office) e AMB_11_01 (back-office)

Stato dell'Intervento

Avviato

2.2.3 Intervento n.° 3 – Biodiversità e aree naturali - Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi**Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede di:

- attuare una razionalizzazione degli strumenti di consultazione dei dati di pianificazione e di monitoraggio previsti dalla normativa di settore, al fine di permetterne una consultazione

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 17 di 26
---	--	---------------

- uniforme ed integrata, nell'ambito SCA
- adottare soluzioni per l'acquisizione standardizzata dei dati di pianificazione.
- mettere a sistema della Banca Dati delle Immagini naturalistiche del Settore Biodiversità e aree naturali

L'intervento è già stato avviato con il piano ICT 2019-2021, rif. PTE di iniziativa "6.16.9 Patrimonio naturale - Biodiversità e Aree Naturali", Scheda Tecnica di Intervento n.3 "Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi" ns. prot. n. 14181 del 17/09/2020

Deliverable

Rif. PTE citata sopra

Soluzione proposta

Rif. PTE citata sopra

Vincoli della proposta

Rif. PTE citata sopra

Stato dell'Intervento

Avviato

2.2.4 Intervento n.° 4 – sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese (Valorizzazione dati foreste e aree naturali)

Descrizione dell'ambito di intervento

Completamento del sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese, avviato nell'ambito dell'iniziativa di valorizzazione dati; il sistema si relaziona ed integra con altri strumenti di conoscenza territoriale (SDP, BDTRE, SCA). La finalità di questa iniziativa è migliorare l'integrazione e la sintesi delle informazioni del patrimonio naturale piemontese utili alle attività di pianificazione e programmazione territoriale a vari livelli, nonché ai fini di ricerca e di diffusione della conoscenza del territorio naturale.

L'intervento è già stato avviato nell'ambito dell'iniziativa ICT_7_01 Valorizzazione dati (WP5).

Deliverable

Rif. iniziativa ICT_7_01 Valorizzazione dati (WP5)

Soluzione proposta

Rif. iniziativa ICT_7_01 Valorizzazione dati (WP5)

Vincoli della proposta

Rif. iniziativa ICT_7_01 Valorizzazione dati (WP5)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 18 di 26
---	--	---------------

Stato dell'Intervento

Avviato

2.2.5 Intervento n.° 5 – IDF Infrastruttura di Dati Forestali**Descrizione dell'ambito di intervento**

Dopo una prima fase di sviluppo delle componenti di base dell'IDF, si prevede di completare con:

- l'evoluzione del gestionale per la Pianificazione forestale a vari livelli
- la predisposizione di strumenti GIS e Web GIS di gestione, consultazione e divulgazione dell'informazione geografica
- la predisposizione di strumenti di consultazione integrata delle basi dati del SIFOR e di reportistica ai fini decisionali e divulgativi
- la predisposizione di strumenti per l'utilizzo del sistema in mobilità

L'intervento si raccorda con le principali iniziative di carattere trasversale ed in particolare con l'IDG.

Al momento di redazione della PTE, non viene allegata la Scheda Tecnica delle evoluzioni previste per il presente Intervento, che sarà proposta in accordo con la Direzione Committente nel momento in cui saranno maggiormente definiti i relativi requisiti.

Deliverable

Da definire successivamente

Soluzione proposta

Da definire successivamente

Vincoli della proposta

Da definire successivamente

Stato dell'Intervento

Da avviare

2.2.6 Intervento n.° 6 – Dematerializzazione dei procedimenti forestali**Descrizione dell'ambito di intervento**

Si continuerà la dematerializzazione dei procedimenti forestali con:

- l'ultimazione della dematerializzazione delle autorizzazioni vincolo idrogeologico
- l'evoluzione dell'albo delle imprese forestali per gestirne l'iter amministrativo
- la riprogettazione delle istanze di taglio boschivo

Vincolo alla progettazione del sistema è la ricerca di sinergie, riusi ed integrazioni con altri progetti ed esperienze di dematerializzazione in ambito regionale (Doqui, PiemontePay, sistema delle scrivanie)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 19 di 26
---	--	---------------

Deliverable

rif. Scheda Tecnica di Intervento allegata alla presente PTE

Soluzione proposta

rif. Paragrafo 2.1.5 presente PTE e Scheda Tecnica di Intervento allegata

Vincoli della proposta

I maggiori vincoli della proposta sono legati alla stabilità dei requisiti alla base delle evoluzioni funzionali. Cambiamenti normativi oppure organizzativi, che dovessero intervenire durante le fasi di progettazione e realizzazione, rappresenterebbero un elemento di forte rischio per la conclusione delle attività in coerenza con il Gantt proposto.

Altri vincoli sono costituiti dal grado di evoluzione e maturità dei sistemi esterni al progetto che devono essere integrati/raccordati nell'ambito della presente proposta.

Stato dell'Intervento

Avviato

L'intervento rappresenta la continuazione di quanto avviato con la PTE "Dematerializzazione dei procedimenti territoriali", ns. prot. n. 7617 del 17/04/2019, DD n. 1795 del 21/5/2019 di approvazione e affidamento della PTE nel quadro dell'Asse II Agenda digitale, Azione II.2c.2.1 - Misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Dematerializzazione dei procedimenti territoriali". Nell'ambito di tale PTE sono stati dematerializzati i procedimenti forestali relativi al Vincolo idrogeologico ed alla Trasformazione del bosco.

2.2.7 Intervento n.° 7 – Patrimonio tartufigeno**Descrizione dell'ambito di intervento**

L'intervento prevede:

- la realizzazione dell'anagrafe regionale dei Cercatori di Tartufi che costituirà la base per l'attivazione degli avvisi di pagamento della tassa annuale
- l'informatizzazione della richiesta di rinnovo/emissione di un nuovo tesserino e richiesta di partecipazione alla sessione di esame
- la realizzazione di un gestore dei procedimenti di indennizzo per il mantenimento delle piante tartufigene
- la dematerializzazione della presentazione di domanda di riconoscimento delle tartufaie

L'intervento è già stato avviato a fronte di specifica PTE.

Deliverable

Rif. PTE specifica

Soluzione proposta

Rif. PTE specifica

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 20 di 26
---	--	---------------

Vincoli della proposta

Rif. PTE specifica

Stato dell'Intervento

Avviato

2.2.8 Intervento n.° 8 – Portale legno Piemonte**Descrizione dell'ambito di intervento**

Il portale LegnoPiemonte, diventato operativo a gennaio 2018, è stato finanziato dalla Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione- del PSR 2014-2020. Si prevede l'evoluzione del portale da LegnoPiemonte a LegnoNordOvest, migliorandolo ulteriormente, al fine di allargare le sue funzionalità ed applicazione al territorio della Regione Liguria, in cui operano anche imprese del Piemonte.

L'intervento è gestito in autonomia da Regione Piemonte, quindi non viene allegata la Scheda Tecnica delle evoluzioni previste per il presente Intervento.

Deliverable

n.a.

Soluzione proposta

n.a.

Vincoli della proposta

n.a.

Stato dell'Intervento

Avviato

2.2.9 Intervento n.° 9 – Patrimonio escursionistico**Descrizione dell'ambito di intervento**

La Regione lavora alla realizzazione e gestione della Banca Dati del Patrimonio Escursionistico. Nel 2020 ha avviato attività di integrazione con BDTRE, per l'armonizzazione dei sentieri con la rete di viabilità ordinaria, e con il portale Piemonte Outdoor per la realizzazione e pubblicazione dei percorsi escursionistici a partire dalla base dati geografica aggiornata ed integrata. Si prevede l'evoluzione delle funzionalità di integrazione e di esposizione dei dati dei percorsi escursionistici.

Deliverable

rif. Scheda Tecnica di Intervento allegata alla presente PTE

Soluzione proposta

rif. Paragrafo 2.1.5 presente PTE e Scheda Tecnica di Intervento allegata

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 21 di 26
---	--	---------------

Vincoli della proposta

I maggiori vincoli della proposta sono legati alla stabilità dei requisiti alla base delle evoluzioni funzionali. Cambiamenti normativi oppure organizzativi, che dovessero intervenire durante le fasi di progettazione e realizzazione, rappresenterebbero un elemento di forte rischio per la conclusione delle attività in coerenza con il Gantt proposto.

Altri vincoli sono costituiti dal grado di evoluzione e maturità dei sistemi esterni al progetto che devono essere integrati/raccordati nell'ambito della presente proposta.

Stato dell'Intervento

L'intervento di cui si allega la Scheda Tecnica alla presente PTE, rappresenta la continuazione di quanto avviato con la "PTE di iniziativa "6.18.10 Progetto PITEM MITO – Outdoor data; Intervento n. 1 - Progetto PITEM MITO - Outdoor data", nostro prot. n. 16802 del 9/10/2019.

E' stata avviata una analisi dei requisiti delle principali componenti da avviare per realizzare il sistema informativo della rete escursionistica regionale e, oltre alla evoluzione della banca dati della rete escursionistica già avviata con il progetto "Outdoor data" è emerso il fabbisogno di sviluppare componenti software per la gestione degli iter di accatastamento percorsi e registrazione itinerari e per la gestione degli interventi di manutenzione e delle segnalazioni della rete escursionistica.

2.2.10 Intervento n.° 10 – Evoluzione Piemonte Parchi

Descrizione dell'ambito di intervento

La Regione Piemonte pubblica sul portale Piemonte Parchi la rivista omonima, che promuove i parchi piemontesi, la natura e l'ambiente. Si prevede l'evoluzione del portale e delle sue funzionalità, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente gli utenti e favorire l'integrazione con i social media.

Al momento di redazione della PTE, non viene allegata la Scheda Tecnica delle evoluzioni previste per il presente Intervento, che sarà proposta in accordo con la Direzione Committente nel momento in cui saranno maggiormente definiti i relativi requisiti.

Deliverable

Da definire successivamente

Soluzione proposta

Da definire successivamente

Vincoli della proposta

Da definire successivamente

Stato dell'Intervento

Da avviare

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 22 di 26
---	--	---------------

2.2.11 Intervento n.° 11 – Evoluzione Piemonte Outdoor

Descrizione dell'ambito di intervento

Piemonteoutdoor.it è il portale dedicato a tutti gli appassionati della natura, con informazioni sulle attività da praticare all'aria aperta e gli itinerari escursionistici. Si propone l'evoluzione dell'interazione e delle funzionalità del portale, nella direzione di una maggior interoperabilità e interscambio di informazioni con altri portali, regionali e non.

Deliverable

rif. Scheda Tecnica di Intervento allegata alla presente PTE

Soluzione proposta

rif. Paragrafo 2.1 presente PTE e Scheda Tecnica di Intervento allegata

Vincoli della proposta

n.a.

Stato dell'Intervento

Da avviare

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 23 di 26
---	--	---------------

1.1 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Interventi previsti nell'Iniziativa	Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023	Anno 2024
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
Intervento n. 1 - Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico (1)										
Intervento n. 2 - Valutazione di incidenza (1)										
Intervento n. 3 - Biodiversità e aree naturali - Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi (1)										
Intervento n. 4 - sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese (Valorizzazione dati foreste e aree naturali) (1)										
Intervento n. 5 - IDF Infrastruttura di Dati Forestali (1)										
Intervento n. 6 - Dematerializzazione dei procedimenti forestali (2)										
Intervento n. 7 - Patrimonio tartufigeno (1)										
Intervento n. 8 - Portale legno Piemonte (1)										
Intervento n. 9 - Patrimonio escursionistico										
Intervento n. 10 - Evoluzione Piemonte Parchi (1)										
Intervento n. 11 - Evoluzione Piemonte Outdoor										

(1) Al momento di redazione della PTE, non viene allegata la Scheda Tecnica per questi Interventi, che saranno proposti in accordo con la Direzione Committente nel momento in cui saranno maggiormente definiti i relativi requisiti. La relativa pianificazione è quindi ripresa da quanto previsto dal Programma triennale ICT 2019-2021 della Regione Piemonte e sarà precisata o modificata nella Scheda Tecnica di Intervento.

(2) Scheda tecnica già emessa

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 24 di 26
---	--	---------------

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

1.2 PREVENTIVO ECONOMICO

1.2.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale (€)	Competenza (€)		
		2022	2023	2024
Intervento n.° 11 – Evoluzione Piemonte Outdoor	100.120,22	100.120,22	0	0
TOTALE	100.120,22	100.120,22	0	0

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

2 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE	Pag. 25 di 26
---	--	---------------

Come previsto nella sopra citata Convenzione, la fatturazione delle varie forniture dovrà essere in linea con i volumi reali e non superiore, complessivamente, a quanto affidato.

Inoltre, come indicato all'art.9 della sopra citata Convenzione, a seguito della annuale approvazione del bilancio, il CSI determinerà il conguaglio economico includendo tutte le forniture fatturate della presente PTE nel corso dell'anno.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dalla Direzione A1600A con nota ns. prot. n. 11300 del 18/06/2021

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

2.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2327/2022 del 07/02/2022.

2.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

2.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_5_01 - EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIO NATURALE</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 26 di 26</p>
---	---	---

2.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00133628 del 02/11/2022

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 1 di 22
---	--	--------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
Evoluzioni Piemonte Outdoor

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

Il progetto cui si riferisce la presente proposta tecnico economica è piemonteoutdoor.it, il portale della Regione Piemonte dedicato a tutti gli appassionati della natura con informazioni sulle attività da praticare e su tutto quello che è utile sapere per una vacanza fuori porta. Si tratta di un contenitore che raccoglie tutto quello che in rete viene disperso in siti e blog tematici: trekking, mountain bike, cicloturismo, equitazione, sci, snowboard sono solo una parte delle discipline che trovano spazio all'interno del portale.

1.1 STATO ATTUALE

L'attuale sito, basato su un sistema di gestione dei contenuti open source (Drupal), è stato rilasciato nel corso del 2017.

Il portale ha come obiettivo principale quello di raccogliere e aggregare informazioni relativamente all'attività outdoor in Piemonte.

I contenuti principali sono i percorsi escursionistici che insistono sulla rete escursionistica come insieme di itinerari registrati e accatastati.

L'inserimento dei contenuti relativi ai percorsi escursionistici è demandato ai singoli enti capofila che gestiscono fisicamente l'itinerario. Nelle varie fasi del processo di accatastamento dell'itinerario è prevista anche la redazione dei contenuti per il sito.

La gestione delle schede dei percorsi segue un processo di validazione che coinvolge IPLA e Regione Piemonte.

Questo fa sì che la gestione dei contenuti del sito avvenga attraverso il lavoro di una redazione distribuita con la supervisione della redazione centrale che sovrintende all'intero progetto.

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

L'obiettivo della proposta è quella di attuare diversi miglioramenti al portale pubblicato 5 anni fa e contestualmente aggiornare all'ultima versione il software open source su cui è basato.

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 2 di 22
---	--	--------------

Il rifacimento del sito ha come obiettivo primario il miglioramento della reperibilità delle informazioni, il rinnovamento del layout grafico e l’inserimento di nuovi contenuti e funzionalità. Perseguire questo obiettivo significa anzitutto riprogettare l’architettura dell’informazione, ripensare l’interazione utente e individuare un’architettura tecnologica che garantisca omogeneità e aderenza alle linee guida di design AgID ed agli attuali trend per lo sviluppo dei siti web.

Si ritiene pertanto necessario rivedere la progettazione dei contenuti per classificarli in modo multidimensionale al fine di agevolare l’utente nella consultazione e nella navigazione tra gli stessi, realizzando così una ridondanza virtuosa che permetta all’utente di raggiungere l’informazione di interesse attraverso il percorso di navigazione a lui più congeniale.

La presente proposta si configura quindi incentrata su:

- progettazione dell’informazione e dell’interazione, attività che coinvolgerà attivamente il Committente;
- definizione dell’interfaccia grafica delle pagine e degli elementi che le compongono;
- scelta architettonica e tecnologica;
- implementazione del prodotto finale, versione desktop e mobile
- test di accessibilità e gestione cookie
- redazione manuale utente e training on the job ai redattori

1.3 SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione proposta sarà un’evoluzione tecnologica della piattaforma esistente che consentirà una migliore efficienza nella gestione di tutti i contenuti inseriti finora e nella creazione di nuove tipologie.

1.3.1 Compliance Normativa al Piano Triennale per l’informatica di Agid

La soluzione proposta è coerente, in termini generali, con la normativa europea, nazionale e regionale e concorre al raggiungimento degli obiettivi proposti nella relativa iniziativa del piano triennale regionale (AMB_05_01 – Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale / Intervento 11 – Evoluzione Piemonte Outdoor)

Nell’ambito delle attività di sviluppo della presente PTE il CSI adotta gli accorgimenti utili al rispetto dei requisiti tecnici minimi per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software, ove questi siano applicabili.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 3 di 22</p>
---	--	--

In particolare:

Aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:

- Cloud first: le pubbliche amministrazioni sono tenute a valutare l'adozione di servizi digitali disponibili in cloud prima di qualsiasi altra soluzione tradizionale;
- Digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;
- Inclusività e accessibilità dei servizi: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità;
- Interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e affidabile;

Nello specifico, la suddetta filiera adotta le seguenti tecnologie e piattaforme:

- Utilizzo di un CMS open-source (Drupal);
- Integrazione tramite API Rest con altri portali Regionali per l'acquisizione di dati
- Esposizione di dati tramite API Rest verso altri portali regionali

Il progetto non sarà pubblicato sui repertori pubblici dal momento che viene utilizzata una soluzione open source (CMS) e le attività sono prevalentemente di configurazione dello stesso.

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 4 di 22
---	--	--------------

Nella presente proposta tutte le attività vengono valorizzate in coerenza con il percorso di valutazione di congruità corrispondente all'analisi dei costi unitari relativi ai servizi erogati, così come evidenziati dal Listino adottato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione del CSI. Anche in relazione alla presente proposta si riscontrano quegli elementi di economicità ed efficienza generali a beneficio della collettività che hanno portato l'Amministrazione di dotarsi di un organismo partecipato.

Le attività oggetto della presente proposta sono ad ampliamento/arricchimento/evoluzione di soluzioni realizzate ad hoc per l'ente per le quali non sono disponibili soluzioni e prodotti sul mercato.

L'opportunità di avvalersi dell'organismo in house per le attività oggetto della presente proposta consente all'ente di demandare a CSI lo svolgimento delle attività propedeutiche e di supporto alle attività di sviluppo specifiche dell'intervento nei casi di necessità di acquisizione di servizi dall'esterno, anche acquisendo servizi su scala più ampia rispetto al perimetro della singole proposte di intervento, potendo quindi ottenere economicità complessiva facendo economie di scala e, avendo competenze disponibili e già formate sul comparto tematico specifico, ottenendo risparmi nonché tempistiche ridotte nella fase di start up di progetto.

Inoltre avvalendosi nello svolgimento delle attività specifiche della PTE delle competenze acquisite nelle esperienze pregresse sia da parte del personale dipendente che nell'attivazione di servizi aggiuntivi all'interno di dispositivi di acquisto, si riscontra un aumento nell'efficacia e nell'efficienza nello svolgimento delle attività stesse.

1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti *Clause contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività descritte:

	<p>REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor</p>	<p>Pag. 5 di 22</p>
---	--	---------------------

Descrizione del trattamento:

pubblicazioni informazioni sui siti web dell’Ente

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

cittadini, dipendenti della PA, imprese

Categorie di dati personali trattati:

dati anagrafici, dati di contatto, immagini

Finalità del trattamento:

esecuzione di un compito di interesse pubblico

Tempo di conservazione dei dati personali trattati:

durata del contratto

Durata del trattamento:

durata del contratto

Elenco dei sub-responsabili:

N.A

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 6 di 22
---	--	--------------

Ulteriori misure di sicurezza tecniche verticali implementate sul trattamento:

Gli unici utenti autenticati sono i redattori di backoffice per i quali è previsto un sistema di autenticazione.

minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
Protezione applicativa (WAF WEB Application Firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione dei Siti WEB Istituzionali degli applicativi WEB
Business continuity	Sono adottate procedure per garantire la BC

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 7 di 22
---	--	--------------

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 PRODOTTO 1 – PIEMONTE OUTDOOR

Area Logica Omogenea: Web

Soluzione Applicativa: Siti, portali e APP Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CF2359

Descrizione:

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti forniture:

2.1.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

Il sito Piemonte Outdoor sarà caratterizzato da:

- conformità alla normativa italiana sull’accessibilità dei siti della Pubblica Amministrazione e ai criteri di usabilità;
- progettazione responsive, con l’obiettivo di realizzare un’esperienza di fruizione che ottimizzi la facilità di lettura e di navigazione su qualunque dispositivo;
- aderenza all’approccio progettuale suggerito dalle Linee Guida di Design AgID;
- reperibilità dei contenuti e ottimizzazione per i principali motori di ricerca;
- sistema di gestione dei contenuti (CMS) semplice e intuitivo, che consentirà di gestire in modo autonomo l’aggiornamento dei siti.

Sono riportati nel seguito i principi ispiratori della riprogettazione oggetto della proposta.

Progettazione centrata sull’utente e usabilità

Nel disegnare l’interazione delle pagine verrà applicata la filosofia dello User Centered Design (UCD), un processo di progettazione che pone in primo piano i bisogni dell’utente finale, che deve navigare con fluidità recuperando facilmente i contenuti. In particolare, verranno tenute in considerazione le caratteristiche di efficacia, efficienza, sicurezza e soddisfazione definite nella ISO/IEC 9126-1 e i criteri di valutazione dell’usabilità definiti nel DM 8 luglio 2005.

Architettura dei contenuti

L’impostazione del sito prevederà una homepage organizzata in blocchi di contenuto omogenei con un menu di navigazione principale che rappresenterà la suddivisione del sito in sezioni, all’interno delle quali possano essere creati eventuali sottosezioni sino alla pagina foglia finale. Le pagine elenco e le foglie finali avranno una struttura predefinita. Inoltre, verranno definite le tassonomie con cui saranno classificate tutte le tipologie di contenuto.

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 8 di 22
---	--	--------------

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Raccolta, consolidamento dei requisiti e co-progettazione

In questa fase si procederà alla raccolta dei requisiti di dettaglio da parte del Committente attraverso opportuni incontri di analisi e raccolta dei requisiti.

L'ideazione della nuova architettura dei contenuti sarà effettuata in stretta collaborazione con il Committente. L'attività ha l'obiettivo di:

- definire le macro-sezioni, la gerarchia dei contenuti e la navigazione principale;
- individuare le tipologie di contenuto (es. pagine informative, notizie, servizi, ecc.);
- definire la struttura delle singole tipologie di contenuto, in base alla quale dovranno essere rivisitati i contenuti testuali attualmente presenti sul sito;
- definire le tassonomie con cui vengono classificate le tipologie di contenuto;
- definire il censimento completo dei contenuti di partenza.

Progettazione dell'interazione utente

Il layout delle pagine, gli oggetti di interazione e la navigazione saranno progettati in osservanza dei criteri di usabilità delle interfacce e tenendo in considerazione il principio fondamentale espresso dalle Linee Guida AgID: “progettare i contenuti affinché rispondano innanzitutto alle necessità degli utenti, non a quelle dell'amministrazione”.

La progettazione dell'interazione avrà come risultato finale la produzione del prototipo d'interazione, ovvero il disegno delle interfacce principali e delle loro reciproche relazioni, sia per la versione desktop sia per quella mobile. Il prototipo:

- avrà lo scopo di mostrare la struttura del sito e simularne la navigazione tra le sezioni;
- permetterà di individuare le tipologie di pagina del sito, gli elementi principali da presentare in homepage e quelli che dovranno essere presenti in ogni pagina (es. voci del menu di navigazione, accesso alla ricerca, ...);
- sarà privo degli elementi grafici definitivi che saranno delineati nella fase di creazione del *visual*;
- sarà navigabile e comprenderà i comportamenti degli elementi di micro-interazione (es. espansione del menu di navigazione, simulazione della ricerca di un contenuto);
- costituirà la base di partenza per la creazione del *visual*

Definizione e implementazione del progetto grafico

Saranno definiti il progetto grafico e tutti gli elementi grafici di dettaglio.

Durante le fasi di coprogettazione si definirà insieme al Committente se sarà necessario rivedere il logo che è stato creato nella prima versione del progetto nel 2013.

Nella definizione del concept grafico e nell'implementazione del sito saranno tenuti in conto i trend di realizzazione dei siti web che si sono diffusi negli ultimi anni con la proliferazione dei vari device utilizzati dagli utenti (personal computer, tablet, smartphone, etc.) e delle applicazioni per dispositivi mobili:

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 9 di 22
---	--	--------------

Less is More

Essenzialità, minimalismo, spazi bianchi. Vengono abbandonati tutti gli orpelli non strettamente funzionali alla navigazione degli utenti, in favore di un approccio essenziale che pone in primo piano i contenuti.

Flat Design

Lo stile grafico di box, sidebar e pulsanti abbandonerà gli anacronistici effetti tridimensionali, le ombre, i gradienti, in favore di un design piatto, semplice, in linea con la veste grafica delle ultime versioni dei sistemi operativi Apple iOS e Windows.

Big Fonts

Verranno ampliate le dimensioni dei caratteri e dell'interlinea dei paragrafi dei testi per assicurare una lettura agevole dei contenuti.

Big Media

Gli elementi multimediali (immagini, video, mappe) sono considerati fondamentali per incrementare la piacevolezza del sito e l'interattività delle pagine. Per questo la loro presenza nel sito è incentivata.

Long Scrolling

È incentivato l'uso dello scrolling verticale per consultare pagine che, quindi, presentano grandi quantità di contenuti. Questo approccio (in antitesi alla tendenza alla paginazione) neutralizza i tempi di caricamento di nuove pagine e favorisce la lettura dei contenuti tramite touch screen e dispositivi di piccole dimensioni.

Blocchi di contenuto

Per favorire la percezione dei contenuti da parte dell'utente, i diversi elementi informativi saranno organizzati in blocchi di contenuto autoconsistenti e visibilmente separati.

Responsive Design

Il sito sarà realizzato con un approccio di Responsive Design, una tecnica per la realizzazione di pagine web in grado di adattarsi in modo automatico a tutti i dispositivi degli utenti: computer con diverse risoluzioni, tablet, smartphone, cellulari, web tv. Gli utenti potranno quindi navigare agevolmente all'interno del sito e dialogare con l'amministrazione anche in condizioni di mobilità, innalzando notevolmente la qualità e l'utilità dei servizi on line messi a disposizione.

Accessibilità

Il sito web sarà sviluppato in ottemperanza dei requisiti di accessibilità web previsti dalla normativa italiana e dagli standard internazionali. Verranno seguiti i requisiti tecnici di accessibilità ed i relativi punti di controllo per la verifica di conformità recentemente ridefiniti nell'Allegato al DM 20 marzo 2013 che riscrive quelli già contenuti nella precedente Legge 4/2004. I requisiti di accessibilità si basano sulle linee guida internazionali Web Content Accessibility Guidelines 2.1 (WCAG 2.1). La

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 10 di 22
---	--	---------------

fruibilità dei contenuti del sito è quindi garantita anche agli utenti appartenenti a categorie svantaggiate o che fanno ricorso a tecnologie assistive per consultare i contenuti.

SEO e Analytics

Il sito sarà ottimizzato per la trovabilità dei contenuti sui motori di ricerca attraverso specifiche tecniche di ottimizzazione SEO. Inoltre verrà integrato con il servizio di statistiche di accesso Web Analytics Italia (<https://webanalytics.italia.it/>): una soluzione di analisi dei dati web gestita e offerta da Agid che consente di ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito web.

Tra le diverse informazioni fornite, sarà possibile consultare i seguenti dati:

- il numero di visitatori per ciascuna pagina;
- la provenienza del visitatore;
- la durata della navigazione e il numero di pagine visitate per ogni singolo accesso
- la frequenza di rimbalzo.

Mappe e cartografia

Il sito presenterà delle mappe interattive e navigabili, integrate con la cartografia ufficiale regionale, al fine di comunicare in modo visivo e geolocalizzato gli itinerari e i punti di interesse sul territorio piemontese.

Migliorie e nuove funzionalità

A seguito del completamento dell'analisi, della raccolta dei requisiti e la definizione dell'architettura informativa, verrà progettata e dettagliata l'architettura software e verrà istanziata la nuova versione del Content Management System (CMS) attualmente in uso. Si passerà quindi dall'attuale Drupal 7 all'ultima versione disponibile del CMS.

Nell'ambito della realizzazione del sito saranno sviluppati i template e i modelli che accoglieranno i contenuti in base alle tipologie individuate e alla proposta grafica scelta.

È prevista, inoltre, un'attività di training on-the-job rivolto ai redattori e referenti del sito per illustrare il funzionamento del CMS. Sarà inoltre realizzato un manuale utente, sempre a disposizione in un'area dedicata del backoffice, in modo da agevolare il più possibile le attività di inserimento, modifica e gestione dei contenuti.

Grazie all'utilizzo dell'attuale sistema, la redazione regionale ha potuto valutare diverse evoluzioni alle attuali funzionalità. Di seguito riportiamo l'elenco degli interventi necessari per completare l'evoluzione funzionale della piattaforma.

Gestione dei contenuti (backoffice):

- Aggiungere la possibilità di ricercare una scheda di itinerario in base al codice (e non solo in base al titolo o all'autore come accade adesso)

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 11 di 22
---	--	---------------

- Permettere la ricerca per tipologia di attività
- Mostrare lo stato di validazione per ciascun contenuto sottoposto a workflow
- Possibilità di clonare i contenuti o in alternativa consentire di assegnare fruizioni multiple ad un itinerario
- Dare la possibilità alla redazione centrale di modificare i contenuti in fase di validazione e dare visibilità della modifica.
- Revisione delle interazioni tra workflow e traduzioni
- Possibilità di effettuare delle selezioni di contenuti ed esportarle in formato Excel
- Dashboard:
 - Visualizzare tutti i contenuti in fase di validazione per la pubblicazione e non solo per le attività
- Scheda attività:
 - prevedere ulteriori relazioni con altre tipologie di contenuto (es.: alberi monumentali)
 - prevedere un campo specifico per gestire il logo dell’infrastruttura
 - rinominare il fieldgroup “itinerari” dato che non è adatto per tutte le fruizioni individuando un termine che si adatti meglio a tutte le attività gestite
 - rivedere la disposizione dei campi in fase di inserimento e modifica mettendo tra i primi campi la scelta dell’infrastruttura
 - impostare il campo “punti di appoggio” come html (attualmente testo semplice) per consentire ai redattori di inserire link. Valutare la possibilità di referenziare un elemento e poter mostrarlo sulla mappa.
 - impostare il campo “punti di interesse” come html (attualmente testo semplice) per consentire ai redattori di inserire link. Valutare la possibilità di referenziare un elemento e poter mostrarlo sulla mappa.
 - impostare il campo “interesse storico” come html (attualmente testo semplice) per consentire ai redattori di inserire link. Valutare la possibilità di referenziare un elemento e poter mostrarlo sulla mappa.
 - impostare il campo “interesse devozionale” come html (attualmente testo semplice) per consentire ai redattori di inserire link. Valutare la possibilità di referenziare un elemento e poter mostrarlo sulla mappa.
 - Per la fruizione “racchette da neve” inserire il grado di difficoltà.
- Approfondimenti
 - Prevedere un campo per la gestione degli allegati
- Esposizione tramite web service (API) di altre tipologie di contenuto: da individuare in corso di progetto con la redazione

Frontend

- Revisione dei filtri nelle viste di indice e inserimento dei filtri nella vista delle app e dei video (due sezioni in cui attualmente non ci sono filtri)
- Migliorare la visualizzazione sulla cartina delle possibilità offerte dall’itinerario (es.: mostrare rifugi e alberi monumentali nell’area in cui insiste il percorso)

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 12 di 22
---	--	---------------

- Migliorare la visualizzazione delle fotografie e rendere più evidente quando sono presenti più immagini collegate ad una scheda.
- Realizzazione dei nuovi template grafici basati sulla nuova interfaccia grafica progettata nella fornitura 1
- Eventi
 - Rivedere la gestione degli eventi per evitare che contenuti scaduti restino comunque visibili sul frontend
- Contenuti importati da webservice (API):
 - Prevedere la possibilità di poter aggiungere dati alle schede importate (ovviamente non modificando i dati importati) intervenendo sui campi non impattati dall'import
- Prevedere la possibilità di inserire e-mail multiple
- Rivedere la visualizzazione dei link verso siti esterni, pagine social ed e-mail (attualmente rappresentati da icone) per mostrare più rapidamente e chiaramente a chi corrisponde il sito o l'indirizzo mail o la pagina Facebook
- Scheda attività
 - Rivedere la visualizzazione dei tempi di percorrenza (attualmente mostrati in modo non omogeneo)
 - Possibilità di creare un pdf con l'itinerario selezionato e i punti di interesse scelti (es. alberi monumentali e strutture ricettive)

Predisposizione nuovi contenuti

A seguito dell'analisi e della progettazione di dettaglio si procederà con la creazione delle seguenti nuove tipologie di contenuto:

- comprensori di itinerari: la gestione di questi contenuti sarà a cura della redazione (centrale e territoriale)
- miniere: la fonte di questi contenuti saranno gli Ecomusei del territorio
- idrovie: la fonte di questi contenuti sarà un progetto Interreg
- treni storici: la fonte di questi contenuti sarà un progetto Interreg
- strade di Alta quota: la fonte di questi contenuti sarà la direzione Turismo e quella Trasporti
- itinerari intermodali: la fonte di questi contenuti sarà un progetto Interreg
- percorsi accessibili: i contenuti per questa tipologia sarà predisposti dal C.A.I.
- trail/ultratrail: i contenuti saranno gestiti direttamente dalla redazione
- comprensori sciistici: la fonte dati per questa tipologia sarà Piemonteltalia che espone un webservice con i dati di ARPIET.
- passeggiate nei parchi: i contenuti di questa tipologia saranno forniti da PiemontePrachi ma non è prevista nessuna integrazione a livello di webservice
- cammini devozionali: la fonte di questi contenuti sarà la direzione Turismo
- biblioteca digitale: i contenuti saranno gestiti direttamente dalla redazione. Si prevede la possibilità di referenziare questo nuovo contenuto dalla scheda attività

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 13 di 22
---	--	---------------

Integrazione con API di altri portali regionali

Realizzazione nuovo componente per la gestione dell'importazione dei dati provenienti da webservice esterni.

Ad oggi vengono importate le seguenti tipologie:

- Eventi
- Ricettività
- Musei
- Fornitori di servizi

Integrazione con Geeco (WebGIS a servizio)

Verrà rivista e adeguata alla nuova piattaforma, l'integrazione con Geeco (WebGIS) in modo tale da poter consentire ai redattori territoriali di creare il GPX direttamente dallo strumento web Geeco che consente di selezionare le tratte viarie e sentieristiche coinvolte dell'itinerario.

PWA (Progressive Web App)

Il frontend sarà costruito come Progressive Web App (PWA).

Saranno aggiunte funzionalità per la fruizione offline in modo tale che i contenuti presenti sul sito siano consultabili anche in assenza di una connessione.

Le **Progressive Web App** sono un ibrido tra app mobile e sito Web: è una tecnologia che funziona sul **browser** e **non richiede download** dall'app store, che contiene pagine Web proprio come un sito, ma allo stesso tempo **imita la funzionalità** di un'applicazione mobile.

Le PWA sono “una applicazione web che si comporta in modo simile a un'applicazione nativa quando utilizzata da mobile” e permettono all'utente di “**vivere un'esperienza più veloce e fluida**, proprio come se stesse navigando su un'app, ma senza la necessità di dover scaricare un'app”.

Grazie ad una progressive web app è possibile “**caricare in anticipo** i contenuti del sito in modo tale da farlo caricare più **velocemente**, permettere all'utente di aggiungere il sito alla home del telefono e rendere il contenuto **disponibile anche offline**”.

Le caratteristiche principali di questa tipologia di oggetti sono:

- **Progressive** – Funzionano per ogni utente, a prescindere dal browser scelto perché sono costruite alla base con principi di miglioramento progressivo.
- **App-like** – Si comportano con l'utente come se fossero delle app native, in termini di interazione e navigazione.
- **Responsive** – Si adattano alle varie dimensioni dello schermo: desktop, mobile, tablet, o dimensioni che potranno in seguito rendersi disponibili.
- **Sicure** – Vengono esposte su protocollo HTTPS per evitare che la connessione esponga informazioni o che i contenuti vengano alterati.
- **Aggornate** – Le informazioni sono sempre aggiornate grazie al processo di aggiornamento dei dati offerto dai service worker.
- **Ricercabili** – Vengono identificate come “applicazioni” e vengono indicizzate dai motori di ricerca.
- **Riattivabili** – Rendono facile la riattivazione dell'applicazione grazie a capacità quali le notifiche web.

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 14 di 22
---	--	---------------

- **Installabili** – Consentono all’utente di “salvare” le app che considera più utili con la corrispondente icona sullo schermo del proprio terminale mobile (home screen) senza che si debba affrontare tutti i passaggi e problemi legati all’uso dell’app store.
- **Linkabili** – Facilmente condivisibili tramite l’URL senza complesse installazioni.
- **Offline** – Quello che conta è l’esperienza dell’utente. Le PWA si basano su due particolarità: lo “scheletro” dell’app, che richiama la struttura della pagina e i suoi elementi (ad esempio l’intestazione e l’immagine che segnala il caricamento della pagina).

Migrazione dei dati dall’attuale versione del sito (Drupal 7)

Verranno predisposte le viste di esportazione dei dati inseriti sull’attuale sito e saranno realizzate e configurate le procedure di importazione dei dati sulla nuova piattaforma.

Deliverable previsti:

- Nuovo prodotto software o prodotto software mantenuto (comprensivo dei relativi ambienti di sviluppo e degli acquisti dedicati);
- Documenti di analisi tecnica (casi d’uso) comprensivi degli aspetti architettonici, SAL, piani delle consegne laddove applicabili;
- Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione);
- Piano dei test funzionali (unitari e system test) e rapporto delle anomalie

2.2 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Piemonte Outdoor	Fornitura 1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	CF2359	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo prodotto software o prodotto software mantenuto (comprensivo dei relativi ambienti di sviluppo e degli acquisti dedicati); - Documenti di analisi tecnica (casi d’uso) comprensivi degli aspetti architettonici, SAL, piani delle consegne laddove applicabili; - Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione);

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 15 di 22
---	--	---------------

			- Piano dei test funzionali (unitari e system test) e rapporto delle anomalie
--	--	--	---

3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

n.a.

4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)									

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 16 di 22
---	--	---------------

4.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2022	2023	2024
Prodotto 1	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	100.120,22	100.120,22	0.000,00	0.000,00
TOTALE		100.120,22	100.120,22	0.000,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Al fine del computo delle competenze annuali nell’ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2022	2023	2024
Prodotto 1	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	100.120,22	0.000,00	0.000,00
TOTALE		100.120,22	0.000,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 17 di 22
---	--	---------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – PIEMONTE OUTDOOR

FORNITURA 1.1 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE (PTE)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	100.120,22
Acquisti	0,00
TOTALE	100.120,22

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE (PTE)	Team mix web	396,5	252,51	100.120,22
TOTALE				100.120,22

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 18 di 22
---	--	---------------

4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Il valore degli oneri riportati nella tabella sottostante è il risultato dell'applicazione della regola espressa a catalogo utilizzando quale numero di Function Point il risultato determinato matematicamente sulla base del valore economico delle forniture di sviluppo e come tale si ritiene possa avere un margine di incertezza di circa il 10%.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO)	€ 5.000,00	A16
Canone sito web	€ 2.940,00	A 16
Centro Unico di contatto		
Supporto di secondo livello		
Conduzione applicativa		
MAC/MAM		
Server Farm: Servizi di mercato		
Server Farm: Servizi peculiari		
Virtual data center: Servizi di mercato		
Virtual data center: Servizi peculiari		
Servizi di supporto presenza digitale		
Conduzione tecnologica e middleware		
Servizi Nivola	€ 3.000,00	A 19
Totale	€ 10.940,00	

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 19 di 22
---	--	---------------

ALLEGATO**DATA PROTECTION AGREEMENT**

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 20 di 22
---	--	---------------

giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all’interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell’affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l’elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l’ambito di responsabilità assegnate);

- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell’offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati. Nel valutare l’adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell’arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”, ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all’art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;
- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l’informatica della Pubblica Amministrazione e dell’autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione “Trasparenza” del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l’aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o comunicazione scritta o aggiornamento del

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 21 di 22
---	--	---------------

sito, al fine di dare l’opportunità allo stesso di opporsi in conformità all’art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell’adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

- 8)** concedere l’accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell’art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l’attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9)** tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall’art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
 - ✓ l’esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
 - ✓ la redazione o l’aggiornamento della valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;
- 10)** cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell’adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:
- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
 - ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

	REGIONE PIEMONTE AMB_5_01 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale” - Intervento n. 11 – Piemonte outdoor	Pag. 22 di 22
---	--	---------------

- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- 11)** rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;
- 12)** per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);
- 13)** in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;
- 14)** sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- 15)** al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Stima in Function Point di PIEMOUT

Area:	codice Digital UX Design	descrizione
Obiettivo:	stima nuovo sviluppo sistema di analisi	
Applicazione:	PIEMOUT	
Data della Stima:	10/10/2022	
Responsabile della Stima:	M.Quirico - A. Elmarenni - P.Bruna	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	Allegato2-4_Template_Scheda_Tecnica_Intervento_v03.docx	
Linea Cliente:	RP	

Note alla stima:

Il progetto prevede la creazione della nuova versione del portale Piemonte Outdoor che sarà realizzato utilizzando il CMS opensource Drupal. Allo stato attuale, in cui i requisiti non sono ancora sufficientemente approfonditi, il dimensionamento in punti funzione del sito web, che sarà realizzato con strumenti CMS - Content Management System -, non consente di determinare una stima minimamente attendibile. L'effort è stato quindi espresso in gg/pp basandosi sull'esperienza maturata nello sviluppo di sistemi analoghi.

	Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL						
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	#N/D					
Function Point Totali COSMIC:	0	0	0	#N/D					
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL,ILFA,ILFH, EIFL,EIFA,EIFH)			FP min	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
						IFPUG			
Totale Dati				0	0				
Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL,EIA,EIH, EQL,EQA,EQH, EOL,EOA,EOH)			FP min	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
Totale Transazioni				0	0			0	

PTE di Iniziativa “**AMB_5_01_2022 - Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale**”,
approvata con D.D. xxx del xx/xx/2022.

Intervento n. 11 - Piemonte outdoor

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A1600A-00133628 del 02/11/2022 (prot. CSI n. 20472/2022 del 28/10/2022), si comunica che con determinazione dirigenziale n. xxx del xx/xx/2022 è stata approvata l’Iniziativa “**AMB_5_01**” ed è stato affidato l’**Intervento n. 11 - Piemonte Outdoor**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B) - Referente: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali per la P.A./ Area Agricoltura

Referente cliente: Cinzia Zambenardi, Enrico Busca

Responsabile di Direzione Architetture Dati e Web/ Digital & UX Design: Andrea Muraca

si conviene e stipula quanto segue.

1. DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalla relativa Scheda tecnica di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022), approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

La denominazione dell'Intervento segue quanto indicato nella scheda di Iniziativa AMB-5-01 del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021 – 2023, approvato con deliberazione n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale.

Gli interventi di cui al presente disciplinare si pongono in continuità con progettualità già in essere e puntano a migliorare ed estendere i servizi.

Intervento n. 11

In relazione all'Iniziativa AMB_5_01 "Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale", oggetto del presente disciplinare di incarico è l'Intervento 11 – "Piemonte Outdoor" che, nell'ambito della riprogettazione del sito Piemonte Outdoor, prevede il miglioramento della reperibilità delle informazioni, il rinnovamento del layout grafico e l'inserimento di nuovi contenuti e funzionalità coerenti rispetto alle linee guida di design AgID ed agli attuali trend per lo sviluppo dei siti web.

La progettazione dei contenuti sarà modificata per classificarli in modo multidimensionale al fine di agevolare l'utente nella consultazione e nella navigazione tra gli stessi, realizzando così una ridondanza virtuosa che permetta all'utente di raggiungere l'informazione di interesse attraverso il percorso di navigazione a lui più congeniale.

L'obiettivo dell'intervento è pertanto quello di attuare diversi miglioramenti al portale pubblicato nel 2017 e contestualmente aggiornare all'ultima versione il software open source su cui è basato (da Drupal 7 a Drupal 9 o superiore).

Il sito Piemonte Outdoor sarà caratterizzato da:

- conformità alla normativa italiana sull'accessibilità dei siti della Pubblica Amministrazione e ai criteri di usabilità;
- progettazione responsive, con l'obiettivo di realizzare un'esperienza di fruizione che ottimizzi la facilità di lettura e di navigazione su qualunque dispositivo;
- aderenza all'approccio progettuale suggerito dalle Linee Guida di Design AgID;
- reperibilità dei contenuti e ottimizzazione per i principali motori di ricerca;
- sistema di gestione dei contenuti (CMS) semplice e intuitivo, che consentirà di gestire in modo autonomo l'aggiornamento del sito.

Il presente disciplinare prevede lo svolgimento delle seguenti attività necessarie alla messa a disposizione della Fornitura 1 - Sviluppo e manutenzioni continuative eccedenti il canone:

- Raccolta, consolidamento dei requisiti e co-progettazione: raccolta dei requisiti di dettaglio da parte del Committente attraverso opportuni incontri di analisi e raccolta dei requisiti e ideazione della nuova architettura dei contenuti.
- Progettazione dell'interazione utente: il layout delle pagine, gli oggetti di interazione e la navigazione saranno progettati in osservanza dei criteri di usabilità delle interfacce e tenendo in considerazione il principio fondamentale espresso dalle Linee Guida AgID: "progettare i contenuti affinché rispondano

innanzitutto alle necessità degli utenti, non a quelle dell'amministrazione". La progettazione dell'interazione avrà come risultato finale la produzione del prototipo d'interazione sia per la versione desktop sia per quella mobile.

- Definizione e implementazione del progetto grafico: saranno definiti il progetto grafico e tutti gli elementi grafici di dettaglio. Nella definizione del concept grafico e nell'implementazione del sito saranno tenuti in conto i trend di realizzazione dei siti web che si sono diffusi negli ultimi anni con la proliferazione dei vari device utilizzati dagli utenti (personal computer, tablet, smartphone, etc.) e delle applicazioni per dispositivi mobili.
- Migliorie e nuove funzionalità: sarà progettata e dettagliata l'architettura software con il passaggio alla nuova versione del Content Management System (CMS) attualmente in uso (da Drupal v.7 a Drupal v.xxx). Saranno sviluppati i template e i modelli che accoglieranno i contenuti in base alle tipologie individuate e alla proposta grafica scelta. Sarà realizzato un manuale utente disponibile in un'area dedicata del backoffice oltre ad un'attività di training on-the-job rivolto ai redattori e referenti del sito per illustrare il funzionamento del CMS.
- Predisposizione nuovi contenuti: saranno create nuove tipologie di contenuto quali comprensori di itinerari, miniere, idrovie, treni storici, strade di Alta quota, itinerari intermodali, percorsi accessibili, trail/ultratrail, comprensori sciistici, passeggiate nei parchi, cammini devozionali, biblioteca digitale.
- Integrazione con API di altri portali regionali: realizzazione nuovo componente per la gestione dell'importazione dei dati provenienti da webservice esterni.
- Integrazione con Geeco (WebGIS a servizio): sarà rivista e adeguata alla nuova piattaforma, l'integrazione con Geeco (WebGIS) in modo tale da poter consentire ai redattori territoriali di creare il GPX direttamente dallo strumento web Geeco che consente di selezionare le tratte viarie e sentieristiche coinvolte dell'itinerario.
- PWA (Progressive Web App): il frontend sarà costruito come Progressive Web App (PWA).
- Migrazione dei dati dall'attuale versione del sito (Drupal 7): saranno predisposte le viste di esportazione dei dati inseriti sull'attuale sito e saranno realizzate e configurate le procedure di importazione dei dati sulla nuova piattaforma (Drupal 9 o superiore).

La soluzione proposta consisterà nella evoluzione tecnologica della piattaforma esistente che consentirà una migliore efficienza nella gestione di tutti i contenuti inseriti finora e nella creazione di nuove tipologie.

I deliverable previsti sono elencati di seguito:

- nuovo prodotto software o prodotto software mantenuto (comprensivo dei relativi ambienti di sviluppo e degli acquisti dedicati);
- documenti di analisi tecnica (casi d'uso) comprensivi degli aspetti architettureali, SAL, piani delle consegne laddove applicabili;
- riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione);
- piano dei test funzionali (unitari e system test) e rapporto delle anomalie.

3. TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nel prospetto di seguito riportato.

Intervento n. 11

Attività	Anno 2022			
	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
Prodotto 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)				

4. PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nell'Intervento e i relativi risultati attesi:

Intervento n. 11

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2022 Totale (€)	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Piemonte Outdoor	F1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	100.120,22	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo prodotto software o prodotto software mantenuto (comprensivo dei relativi ambienti di sviluppo e degli acquisti dedicati) - Documenti di analisi tecnica (casi d'uso) comprensivi degli aspetti architetture, SAL, piani delle consegne - Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione); - Piano dei test funzionali e rapporto delle anomalie
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		100.120,22	

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Il conguaglio economico a fine esercizio verrà gestito esclusivamente secondo le modalità disciplinate dalla vigente Convenzione quadro all'articolo 9.

6. COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B)
- CSI Piemonte, Direzione PA Digitale - Area Edilizia e Commercio

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Gian Bartolomeo Siletto, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Andrea Muraca in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Paolo Bruna, Referente degli interventi, in rappresentanza del CSI Piemonte

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- *RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo*

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso, salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio degli applicativi oggetto delle forniture dei prodotti.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12. REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository, il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

13. SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b. l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c. il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da

determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);

- d. l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e. la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15. AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16. RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17. DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/12/2022

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*